

Al via il 5° Buy Wedding Italy



Giunto alla 5° edizione il BWI - Buy Wedding in Italy 2019 si terrà a Bologna dal 12 al 14 novembre 2019.

Il turismo del wedding ha da oggi il suo primo Osservatorio Italiano del settore che riuscirà a fornire maggiori certezze agli operatori italiani ed esteri del comparto fornendo dati reali, proiezioni e trend sullo sviluppo di tale attività. La presentazione è avvenuta stamane a Bologna, presso la sede del Comune a Palazzo d'Accursio, prima dell'inizio della 5a edizione di Buy Wedding in Italy con il convegno di domani dal tema "Gli scenari del Destination Wedding" ed il workshop che ha portato qui - a trattare per nuovi matrimoni in Italia - 35 buyers da 18 Paesi del mondo e oltre 60 seller italiani, oltre ai molti relatori per l'area formativa.

"La piattaforma Buy Wedding in Italy giunge quest'anno alla sua quinta edizione – spiega l'organizzatore e Direttore di BWI Valerio Schönfeld – un traguardo che giustifica il lavoro intrapreso in questi anni e conferma la validità di questo progetto, nato per rispondere alle esigenze specifiche di aggiornamento, formazione e sviluppo commerciale del Destination Wedding italiano, segmento in continua espansione come confermato dalla presenza sempre crescente di coppie straniere che scelgono il nostro territorio per celebrare il loro matrimonio. In aumento anche i numeri degli attori coinvolti nella prossima edizione, sia tra i buyer internazionali, provenienti da 18 nazioni, sia tra i seller italiani che rappresenteranno le nostre 16 regioni.

Risultati importanti che consolidano il ruolo di questa piattaforma multicanale in continua evoluzione che, da quest'anno, arricchirà la gamma dei servizi offerti con l'Osservatorio Nazionale del Destination Wedding Tourism, innovativo strumento di monitoraggio del "fenomeno wedding", che fa compiere un importante salto di qualità al progetto, grazie anche alla collaborazione di partner eccellenti quali Enit, APT Emilia Romagna, Comune di Bologna, SKAL International e ANUSCA, Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe. BWI è un progetto che guarda al futuro!"

La grande novità di questa edizione è l'introduzione di un pre evento che si svolgerà il 12 novembre con un Public Talk in sede istituzionale presso la Cappella Farnese a Palazzo d'Accursio, sede del Comune di Bologna, alla presenza di buyer, giornalisti, seller.

Tra i vari interventi ricordiamo i principali relatori: Massimo Feruzzi, che presenterà il 1° report con i dati dell'Osservatorio Italiano del Wedding Tourism; Bianca Trusiani, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del BWI; Valerio Schönfeld, ideatore del BWI; Angelo Garini, rappresentante del 'made in Italy' nel mondo e Sergio Santi, Vice Presidente di ANUSCA. Seguiranno due giorni di convegni e workshop sul Destination Wedding, con un completo cambiamento del format ed una continuità di argomenti che andranno a susseguirsi nelle due giornate; i seminari si concluderanno con un talk show.

“E' importante ribadire il significato della collaborazione tra le diverse figure pubbliche e private – afferma Bianca Trusiani, che coordina il Comitato Tecnico Scientifico – che, a vario titolo, intervengono nella pianificazione e nella realizzazione del wedding tourism: un'azione sinergica tra imprenditori, istituzioni e associazioni di categoria, per mettere a sistema la filiera corta, ottimizzare l'offerta e creare un prodotto composto, diversificato e in grado di proporsi validamente in qualsiasi periodo dell'anno. In questo modo si ha la possibilità concreta di entrare nella filiera lunga del turismo, attirando flussi ben individuati, non solo nell'ambito del destination wedding, ma anche del romantic tour”.

Il tema del convegno “Gli scenari del destination wedding” si svolgerà nelle splendide sale di Palazzo Isolani il 13 e 14 novembre; ha un format completamente rinnovato sia nella progettazione, sia per gli argomenti di grande interesse, ma soprattutto molto specifici. E' previsto inoltre il riconoscimento di 8 crediti formativi per ogni giornata, 16 per le due giornate, ai fini della certificazione in riferimento PdR 61:2019 di AIWP in concordato con UNI, necessari per l'accesso alla certificazione della professione di Wedding Planner e Destination Wedding Planner.

“Nonostante la presenza di autorevoli nomi della cultura, imprenditoria e delle istituzioni – prosegue Bianca Trusiani - il convegno avrà un taglio pratico che proporrà delle soluzioni immediate, che potranno servire a risolvere problematiche, dare idee nuove ed opportunità. Uno dei temi “caldi” sarà sicuramente la prassi di riferimento UNI/Pdr 61:2019 per il riconoscimento delle figure di Wedding Planner e Destination Wedding Planner. Ogni tematica sarà analizzata da più relatori che metteranno a confronto i vari aspetti della stessa.”

In concomitanza il programma si sviluppa con lo spazio riservato ai seller italiani per incontrare i buyer stranieri seguendo la scaletta delle prenotazioni negli incontri tra domanda ed offerta.

“Buy Wedding in Italy è la piattaforma italiana multicanale progettata specificatamente per offrire servizi marketing B2B mirati agli attori attivi nel segmento del matrimonio di destinazione italiana – ha sottolineato Massimo Ambrogi, Project Management Consultant di BWI – e qui le aziende seller italiane già sul mercato e quelle che vi si affacciano per la prima volta hanno l'opportunità di sviluppare il loro volume di affari all'interno di un mercato in crescita costante, usufruendo dei servizi on line e off line della piattaforma. Tra questi l'agenda one to one consente di incontrare i 35 buyer internazionali provenienti da 19 nazioni e selezionati anche grazie alla collaborazione con Enit e i suoi uffici corrispondenti all'estero.

Una reale opportunità di business che rappresenta l'elemento fulcro della 'unique selling proposition' della piattaforma BWI.”